

In particolare, gli investimenti in partecipazioni hanno riguardato l'acquisto del 5,63% della WIND Telecomunicazioni SpA, a seguito dell'uscita di Deutsche Telekom dall'azionariato e il versamento della quota di competenza dell'aumento di capitale (nel complesso 1.869 miliardi di lire), l'acquisizione del 7,92% del capitale sociale della Echelon Corporation nel contesto dell'accordo industriale legato al progetto del "Contatore elettronico" (293 miliardi di lire) e dell'intero capitale della Colombo Gas (104 miliardi di lire). Si è inoltre proceduto all'aumento di capitale di alcune società in relazione allo sviluppo delle loro attività.

L'attività di finanziamento evidenzia la corresponsione del dividendo relativo all'esercizio 1999 pari a 2.813 miliardi di lire e il fabbisogno di 302 miliardi di lire dovuti al pagamento della prima rata del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici e all'erogazione anticipata delle prestazioni previdenziali integrative aziendali ai beneficiari che hanno aderito all'offerta in tal senso formulata.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine si è ridotto di 36 miliardi di lire. I movimenti di maggior rilievo sono rappresentati, con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, dal rimborso di prestiti per 4.185 miliardi di lire, sia alle scadenze naturali sia in via anticipata, e dalle nuove accensioni per 2.201 miliardi di lire. Inoltre, a fine esercizio Enel SpA ha erogato a WIND Telecomunicazioni SpA un finanziamento subordinato a lungo termine per un ammontare di 906 miliardi di lire. I crediti verso le società controllate derivanti dall'accollo dell'indebitamento finanziario sono diminuiti di 3.171 miliardi di lire per i rimborsi effettuati nel corso dell'anno, al netto dei nuovi accoli per i conferimenti effettuati nell'esercizio.

L'incremento di 3.969 miliardi di lire dell'indebitamento netto a breve termine è conseguente al maggior utilizzo di linee di credito a breve termine che consentono una maggiore flessibilità nella gestione dell'indebitamento finanziario, beneficiando nel contempo di tassi di interesse più favorevoli.

Tra le operazioni finanziarie più significative del 2000 si ricorda l'emissione di un prestito obbligazionario a 5 anni da euro 750 milioni, il rimborso anticipato del prestito obbligazionario Enel 1993-2003 a tasso fisso del 9,60% per lire 1.000 miliardi e la sottoscrizione con un pool di banche di una linea di credito revolving di 10 miliardi di euro avente la finalità, tra l'altro, di assicurare la copertura finanziaria dell'acquisizione di Infostrada.

L'indebitamento finanziario complessivo al 31 dicembre 2000 e le variazioni rispetto al 31 dicembre 1999 sono riepilogati nella seguente tabella:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
Indebitamento a medio e lungo termine:			
- Mutui	6.314	6.618	(304)
- Obbligazioni	12.923	14.598	(1.675)
- Obbligazioni proprie e altre partite	(1.111)	(789)	(322)
- Quote accollate alle società controllate	(13.619)	(16.790)	3.171
Indebitamento a medio e lungo termine	4.507	3.637	870
- Finanziamento a WIND Telecomunicazioni SpA	(906)	-	(906)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.601	3.637	(36)
Indebitamento a breve termine:			
- Finanziamenti a 18 mesi	1.983	-	1.983
- Utilizzo linee di credito <i>revolving</i>	3.226	-	3.226
- Altri finanziamenti a breve verso banche	2.537	2.965	(428)
- Indebitamento netto a breve verso società controllate e collegate	3.927	5.339	(1.412)
- Altri debiti finanziari a breve termine	600	-	600
Indebitamento a breve termine	12.273	8.304	3.969
- Disponibilità presso banche e titoli a breve	(414)	(743)	329
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.859	7.561	4.298
INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
NETTO COMPLESSIVO	15.460	11.198	4.262

La situazione patrimoniale dell'Enel SpA al 31 dicembre 2000, confrontata con quella del 31 dicembre 1999 e redatta in forma riclassificata, è esposta nella seguente tabella:

Miliardi di lire	al 31.12.2000	al 31.12.1999	2000-1999
Immobilizzazioni nette:			
- Materiali e immateriali	109	468	(359)
- Finanziarie	36.746	35.803	943
Totale	36.855	36.271	584
Capitale circolante netto:			
- Clienti	48	87	(39)
- Rimanenze	11	435	(424)
- Cassa Conguaglio Netta	2.757	1.335	1.422
- Altre attività	1.448	1.478	(30)
- Crediti netti verso controllate	758	2.530	(1.772)
- Crediti tributari netti	1.476	352	1.124
- Fornitori	(4.332)	(3.932)	(400)
- Altre passività	(1.116)	(1.726)	610
Totale	1.050	559	491
Capitale investito lordo	37.905	36.830	1.075
Fondi diversi	(469)	(1.280)	811
Capitale investito netto	37.436	35.550	1.886
Patrimonio netto	21.976	24.352	(2.376)
Indebitamento finanziario complessivo	15.460	11.198	4.262
TOTALE	37.436	35.550	1.886

Le immobilizzazioni materiali e immateriali evidenziano un decremento di 359 miliardi di lire derivante da una diminuzione di 432 miliardi di lire per le operazioni di conferimento e da incrementi netti per 73 miliardi di lire. Questi ultimi sono da attribuire quasi interamente alla rilevazione del contributo straordinario dovuto a seguito della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici, previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999. Il contributo di competenza di Enel SpA è stato quantificato, sulla base di quanto dovuto per la prima rata, in 85 miliardi di lire e deve essere corrisposto in tre annualità (2000-2002); come consentito anche dalla suddetta legge, viene ammortizzato su di un periodo di 20 anni.

Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano di 943 miliardi di lire principalmente per le seguenti operazioni:

- valore delle partecipazioni ricevute in contropartita dei conferimenti per 205 miliardi di lire;
- versamento delle quote di competenza dell'aumento di capitale della WIND Telecomunicazioni SpA e della copertura delle perdite, pari a 670 miliardi di lire; acquisto della quota del 5,63% da Deutsche Telekom per 1.199 miliardi di lire e rilevazione, per finalità fiscali, della svalutazione della partecipazione di 1.516 miliardi di lire;
- acquisizione di nuove partecipazioni per 431 miliardi di lire;
- costituzione di nuove società e aumento del capitale di alcune società controllate per 351 miliardi di lire;
- svalutazioni di partecipazioni per 85 miliardi di lire (di cui 68,4 miliardi di lire relativi alla partecipazione nella Echelon Corporation);

- smobilizzo dei crediti verso la Cassa Conguaglio a fronte di oneri nucleari e verso l'INPS per sgravi contributivi pregressi per un totale di 268 miliardi di lire.

Il capitale circolante netto risulta pari a 1.050 miliardi di lire con un incremento di 491 miliardi rispetto all'esercizio precedente, più in particolare:

- i crediti verso Cassa Conguaglio evidenziano una crescita di 1.422 miliardi di lire per effetto essenzialmente dell'accertamento, a fine 2000, del conguaglio del contributo per costo evitato di combustibile;
- i crediti netti verso controllate si riducono di 1.772 miliardi di lire attribuibili alle operazioni di conferimento, agli interessi maturati sui conti correnti intersocietari e all'applicazione del regime dell'IVA di Gruppo;
- i crediti tributari netti sono aumentati di 1.124 miliardi di lire per effetto essenzialmente del maggior credito per IVA e per imposte dirette; quest'ultimo, pari a circa 500 miliardi di lire, sarà recuperato nell'ambito del Gruppo entro il primo semestre del 2001.

I fondi diversi diminuiscono di 811 miliardi di lire per effetto dei conferimenti (310 miliardi di lire), delle erogazioni anticipate delle prestazioni previdenziali ai dirigenti in quiescenza effettuate a fine esercizio a seguito dell'accordo raggiunto con parte degli aventi diritto (294 miliardi di lire), nonché per gli utilizzi del fondo imposte e oneri diversi.

L'ammontare del patrimonio netto al 31 dicembre 2000 considera, rispetto a quello di fine 1999, il pagamento di 2.813 miliardi di lire per dividendi e il risultato dell'esercizio 2000 pari a 437 miliardi di lire.

L'indebitamento finanziario complessivo, pari a 15.460 miliardi di lire, è costituito da finanziamenti a medio e lungo termine (al netto delle quote accollate o attribuite alle società controllate, del finanziamento concesso a WIND Telecomunicazioni SpA e delle obbligazioni proprie in portafoglio) per 3.601 miliardi di lire, e dall'indebitamento netto a breve termine per 11.859 miliardi di lire, di cui 3.927 verso le società del Gruppo per rapporto di conto corrente.

Risultati delle principali società controllate

Miliardi di lire	Risultato operativo	Risultato netto
	2000	2000
Enel Produzione SpA	3.233,9	1.334,7
Elettrogen SpA	412,1	95,4
Eurogen SpA	338,6	74,0
Interpower SpA	235,6	89,9
Erga SpA	403,6	148,1
Enel Distribuzione SpA	2.925,2	1.057,4
Enel Trade SpA	124,6	70,3
Terna SpA	479,1	113,6
Enelpower SpA	69,3	6,6
Enel.it SpA	117,9	42,7
WIND Telecomunicazioni SpA	(1.477,2)	(1.433,9)
Enel.FTL SpA	49,7	18,7
Sei SpA	190,7	42,5

Enel Produzione SpA

La società svolge attività di produzione di energia elettrica ed è divenuta operativa dal 1° ottobre 1999; la potenza efficiente netta installata è pari a 38.917 MW.

Con efficacia dal 1° dicembre 2000 è stata attuata la scissione del ramo aziendale relativo agli impianti di produzione situati in Valle d'Aosta, a favore della società Valgen SpA, controllata dall'Enel SpA. Di conseguenza, il capitale sociale di Enel Produzione è stato ridotto di lire 533,4 miliardi, pari al capitale di costituzione di Valgen SpA.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 14.890 miliardi, di cui lire 7.157 miliardi per vendita energia e lire 7.601 miliardi per contributi dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico. I ricavi infragruppo sono stati pari a lire 7.176 miliardi (di cui lire 7.068 miliardi per vendita energia).

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 9.688 miliardi, di cui lire 1.083 miliardi per il personale, lire 7.271 miliardi per consumo combustibile, lire 853 miliardi per servizi e lire 224,6 miliardi essenzialmente per imposte locali e tasse sulle emissioni inquinanti.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 5.202 miliardi (34,9% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 3.234 miliardi (21,7% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati di lire 196 miliardi, pari all'1,3% dei ricavi mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 235 miliardi (di cui lire 24 miliardi per incentivi all'esodo del personale e lire 202 miliardi per la prima rata del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 1.109 miliardi, di cui lire 575 miliardi correnti e lire 534 miliardi differite. L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 1.335 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 18.924 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 15.875 miliardi (83,9%; 77,4% al 31 dicembre 1999) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 3.049 miliardi (16,1%; 29,1% al 31 dicembre 1999).

Elettrogen SpA

La società è operativa dal 1° ottobre 1999 a seguito del conferimento ricevuto da Enel SpA e svolge attività di generazione di energia elettrica, con una potenza efficiente netta installata pari a 5.720 MW.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 2.451,1 miliardi, di cui lire 938,8 miliardi per vendite di energia a Enel Distribuzione SpA, lire 1.483,2 miliardi relativi ai contributi ricevuti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e lire 29,1 miliardi per prestazioni diverse. Complessivamente, i ricavi verso società del Gruppo Enel sono stati di lire 952,9 miliardi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 1.716,5 miliardi, di cui lire 166,6 miliardi per il personale, lire 1.392,1 miliardi per il combustibile, lire 80,3 miliardi per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi e lire 77,5 miliardi per acquisti di materiali ed altri costi.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 734,6 miliardi (30,0% dei ricavi), mentre il risultato operativo è stato pari a lire 412,1 miliardi (16,8% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a lire 108,4 miliardi (4,4% dei ricavi), mentre gli oneri straordinari al netto dei proventi sono ammontati a lire 30,3 miliardi. La partita di maggior rilievo è relativa al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici, pari a lire 30,7 miliardi.

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 95,2 miliardi, di cui lire 66,2 miliardi di imposte correnti e lire 29,0 miliardi per imposte anticipate e differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 95,4 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 2.616,4 miliardi e risulta coperto per lire 562,7 miliardi dal patrimonio netto (21,5%; 19,3% al 31 dicembre 1999), e dall'indebitamento finanziario netto per lire 2.053,7 miliardi.

Eurogen SpA

La società è operativa dal 1° ottobre 1999 a seguito del conferimento ricevuto da Enel SpA e svolge attività di generazione di energia elettrica, con una potenza efficiente netta installata pari a 7.346 MW.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 2.904,8 miliardi, di cui lire 1.135,8 miliardi per vendite di energia a Enel Distribuzione SpA e a Enel SpA, lire 1.745,2 miliardi relativi ai contributi ricevuti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e lire 23,8 miliardi per prestazioni diverse. Complessivamente, i ricavi verso società del Gruppo Enel sono stati di lire 1.152,9 miliardi. I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 2.161,2 miliardi, di cui lire 202,6 miliardi per il personale, lire 1.804,6 miliardi per il combustibile, lire 80,5 miliardi per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi e lire 77,3 miliardi per acquisti di materiali ed altri costi.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 743,6 miliardi (25,6% dei ricavi), mentre il risultato operativo è stato pari a lire 338,6 miliardi (11,7% dei ricavi). Tale risultato è peraltro negativamente influenzato da un accantonamento pari a lire 196,4 miliardi effettuato per tener conto della stima dell'impatto derivante dall'applicazione della normativa in materia di oneri di sistema (*stranded cost*).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a lire 85,1 miliardi (2,9% dei ricavi), mentre gli oneri straordinari al netto dei proventi sono ammontati a lire 45,2 miliardi, di cui lire 4,4 miliardi per premi incentivazione alla produttività, lire 4,0 miliardi per incentivi all'esodo e lire 37,1 miliardi relativi al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici. Le imposte sul reddito sono state pari a lire 86,5 miliardi, di cui lire 128,3 miliardi di imposte correnti e lire 41,8 miliardi per imposte differite nette negative.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 74,0 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 2.247,7 miliardi e risulta coperto per lire 451,6 miliardi dal patrimonio netto (20,1%; 20,4% al 31 dicembre 1999), e dall'indebitamento finanziario netto per lire 1.796,1 miliardi.

Interpower SpA

La società è operativa dal 1° ottobre 1999 a seguito del conferimento ricevuto da Enel SpA e svolge attività di generazione di energia elettrica, con una potenza efficiente netta installata pari a 2.961 MW.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 991,2 miliardi, di cui lire 362,6 miliardi per vendite di energia a Enel Distribuzione SpA e a Enel SpA, lire 623,8 miliardi relativi ai contributi ricevuti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e lire 4,8 miliardi per altre prestazioni diverse. Complessivamente, i ricavi verso società del Gruppo Enel sono stati di lire 364,9 miliardi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 662,9 miliardi, di cui lire 103,0 miliardi per il personale, lire 477,3 miliardi per il combustibile, lire 50,2 miliardi per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi e lire 32,4 miliardi per acquisti di materiali ed altri costi.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 328,7 miliardi (33,2% dei ricavi), mentre il risultato operativo è stato pari a lire 235,6 miliardi (23,8% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a lire 24,9 miliardi (2,5% dei ricavi), mentre gli oneri straordinari al netto dei proventi sono ammontati a lire 22,1 miliardi, di cui lire 2,1 miliardi per premi incentivazione alla produttività, lire 1,7 miliardi per incentivi all'esodo e lire 19,4 miliardi relativi al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici. I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive registrate a seguito della determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio 1999. Le imposte sul reddito sono state pari a lire 76,5 miliardi, di cui lire 29,6 miliardi di imposte correnti e lire 46,9 miliardi per imposte anticipate e differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 89,9 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 898,0 miliardi e risulta coperto per lire 353,4 miliardi dal patrimonio netto (39,4%; 36,8% al 31 dicembre 1999), e dall'indebitamento finanziario netto per lire 544,6 miliardi.

Erga SpA

La società ha per oggetto l'esercizio e lo sviluppo dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; l'attività operativa è iniziata il 1° ottobre 1999 a seguito del conferimento del ramo aziendale dell'Enel SpA.

Nel mese di dicembre è stata acquisita, tramite la controllata Enel Green Power Holding SA e con un investimento di lire 385 miliardi, la CHI Energy Inc., leader americano nella produzione indipendente di energia da fonti rinnovabili.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 1.088,3 miliardi, di cui lire 399,7 miliardi per vendita di energia, lire 636,4 miliardi per contributi da Cassa Conguaglio e lire 26,5 miliardi per ricavi da altre vendite e prestazioni.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 395,0 miliardi, di cui lire 203,3 miliardi per il personale, lire 181,9 miliardi per servizi e godimento beni di terzi e lire 35,7 miliardi per materiali e altri costi. I costi per servizi e godimento beni di terzi includono lire 61,1 miliardi per prestazioni rese da altre società del Gruppo e lire 60 miliardi per la maggiorazione dovuta sui corrispettivi di accesso ed uso della rete di trasmissione nazionale per l'energia venduta sul mercato libero, oltre a lire 21,7 miliardi per canoni e sovraccanoni idrici.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 693,3 miliardi (63,7% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 403,6 miliardi (37% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a lire 49,5 miliardi, il 4,5% dei ricavi, mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 47,9 miliardi (di cui lire 5,3 miliardi per incentivi all'esodo del personale e lire 39,7 miliardi per il contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 126,7 miliardi, di cui lire 81,5 miliardi correnti e lire 45,2 miliardi differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 148,1 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 2.541,8 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 1.584,7 miliardi (62%; 56% al 31 dicembre 1999) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 957,1 miliardi (38%; 44% al 31 dicembre 1999).

Enel Distribuzione SpA

La società è operativa dal 1° ottobre 1999 a seguito del conferimento del ramo aziendale dell'Enel SpA e svolge attività di distribuzione e vendita di energia elettrica ai clienti vincolati.

L'esercizio 2000 è stato fortemente impattato dagli effetti del quadro regolatorio, in particolare dal Decreto Legislativo 79/99 e dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in materia di tariffe per la vendita dell'energia e corrispettivi di vettoramento. Più specificamente il D.Lgs. 79/99 ha avviato la liberalizzazione del mercato e ciò ha comportato la diminuzione dell'energia fatturata; le deliberazioni dell'Autorità hanno determinato la diminuzione mediamente dell'11,3% della componente tariffaria definita dall'Autorità per la remunerazione dei costi di distribuzione.

L'esercizio è stato inoltre caratterizzato dall'avvio delle operazioni di cessione straordinaria dei rami d'azienda alle aziende municipalizzate, come previsto dal Decreto 79/99. In particolare si sono concluse le cessioni di rami aziendali all'AMPS di Parma e all'ACEGAS di Trieste. Si è inoltre operata la scissione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di distribuzione e vendita di energia elettrica ai clienti vincolati nella Regione Valle d'Aosta, avente come ultimo obiettivo, da realizzarsi nel corso del 2001, il conferimento di tale atti-

vità in una società a proprietà mista Enel SpA e Regione Autonoma Valle d'Aosta.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 24.517 miliardi, di cui lire 22.530 miliardi a fronte dell'attività caratteristica di vendita di energia elettrica ai clienti vincolati ed alle altre società del gruppo (lire 22.153 miliardi) e dell'attività di vettoriamiento dell'energia elettrica al mercato libero (lire 377 miliardi), lire 1.219 miliardi per contributi di allacciamento ricevuti dai clienti e lire 204 miliardi per contributi ricevuti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 18.214 miliardi, di cui lire 3.930 miliardi per il personale, lire 10.841 miliardi per acquisto e permuta di energia elettrica e lire 3.100 miliardi per prestazioni di servizi.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 6.303 miliardi (25,7% dei ricavi), mentre il risultato operativo è stato pari a lire 2.925 miliardi (11,9% dei ricavi).

I proventi finanziari netti sono stati di lire 80 miliardi, mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 853 miliardi, composti da oneri per lire 997 miliardi (di cui lire 818 miliardi per la prima rata del contributo straordinario per la soppressione del FPE e lire 90 miliardi per incentivi all'esodo del personale) e da proventi per lire 144 miliardi (di cui lire 111 miliardi per plusvalenze sulla cessione dei citati rami aziendali).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 1.096 miliardi, di cui lire 919 miliardi correnti e lire 177 miliardi differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 1.057 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 13.342 miliardi. Il patrimonio netto è pari a lire 15.219 miliardi e la posizione finanziaria netta è positiva per lire 1.876 miliardi.

Enel Trade SpA

La società è operativa dal 1° ottobre 1999 e svolge attività di vendita di energia elettrica ai clienti idonei.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 2.430,7 miliardi, di cui lire 2.423,8 miliardi per vendita energia e lire 6,9 miliardi per prestazioni accessorie.

I costi operativi sono stati pari a lire 2.306,1 miliardi, di cui lire 1.867,0 miliardi per acquisto di energia, lire 385,8 miliardi per vettoriamenti, lire 16 miliardi per il personale e lire 32,7 miliardi per servizi e oneri diversi di gestione.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 127,8 miliardi (5,3% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 124,6 miliardi (5,1% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati di lire 1,4 miliardi, mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 1,9 miliardi di cui lire 1,6 miliardi relativi al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici.

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 51 miliardi.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 70,3 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 307,9 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 75,7 miliardi (24,6%) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 232,2 miliardi (75,4%).

Terna SpA

La Terna SpA è stata costituita in data 31 maggio 1999 e in data 1° ottobre 1999 le è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla rete di trasmissione di energia elettrica da Enel SpA. È attualmente responsabile delle attività di esercizio e manutenzione degli impianti in alta tensione facenti parte della rete di trasmissione nazionale, nonché dello sviluppo della rete stessa in base alle direttive impartite dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 1.492,1 miliardi, e sono riferibili essenzialmente (lire 1.372 miliardi) al corrispettivo riconosciuto alla società per l'utilizzo della

rete di trasmissione nazionale. Le altre vendite e prestazioni sono state pari a lire 61,3 miliardi e si riferiscono a prestazioni e forniture a società del Gruppo Enel per lire 35,1 miliardi e per lire 26,2 miliardi a prestazioni a favore di terzi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 568,0 miliardi, di cui lire 298,4 miliardi per il personale, lire 219,9 miliardi per servizi e godimento beni di terzi e lire 40,7 miliardi per consumi di materiali.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 924,1 miliardi (61,9% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 479,1 miliardi (32,1% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a lire 87,0 miliardi (5,8% dei ricavi) mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 66,9 miliardi (di cui lire 5,6 miliardi per incentivi all'esodo del personale e lire 56,1 miliardi per il contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 119,2 miliardi, di cui lire 67,6 miliardi correnti e lire 51,6 miliardi differite e anticipate.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 113,6 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 5.652,4 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 4.492,2 miliardi (79,47%; 76,97% al 31 dicembre 1999) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 1.160,2 miliardi (20,53%; 23,03% al 31 dicembre 1999). L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine verso la Capogruppo è pari a lire 1.126,7 miliardi.

Enelpower SpA

La società svolge attività su scala mondiale di studio, progettazione e realizzazione di opere di ingegneria pubblica e privata in genere ed in particolare di impianti industriali in campo energetico, ed ha iniziato ad operare in data 1° gennaio 2000 a seguito del conferimento del ramo aziendale "Ingegneria e costruzioni" dall'Enel SpA.

Nell'anno 2000 la società ha realizzato impianti di generazione, linee di trasporto e stazioni di trasformazione principalmente per conto di società del Gruppo Enel, avviando operazioni anche sui mercati esteri, in particolare Arabia Saudita, Brasile, Regno Unito e Irlanda. I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 962,4 miliardi e includono lire 760,5 miliardi per variazione dei lavori in corso su commesse. I ricavi infragruppo sono stati pari a lire 861,3 miliardi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 886,6 miliardi, di cui lire 99,9 miliardi per il personale, lire 382,7 miliardi per servizi e godimento di beni e lire 398,5 miliardi per consumi di materiali.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 75,8 miliardi (7,9% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 69,3 miliardi (7,2% dei ricavi).

I proventi finanziari netti sono stati di lire 2,7 miliardi mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 48,5 miliardi (di cui lire 13,9 miliardi per incentivi all'esodo del personale e lire 17,1 miliardi per la prima rata del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 16,9 miliardi, di cui lire 10,1 miliardi correnti, lire 6,6 miliardi per imposte anticipate e lire 0,2 miliardi per imposte differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 6,6 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 risulta negativo per lire 211 miliardi. Il patrimonio netto ammonta a lire 261,7 miliardi e le disponibilità finanziarie nette, rappresentate dal saldo attivo del conto corrente intrattenuto con l'Enel SpA, sono pari a lire 472,7 miliardi.

Enel.it SpA

La società, operativa dal 1° gennaio 2000 a seguito del conferimento del ramo aziendale dall'Enel SpA, svolge attività di prestazione di servizi informatici e telematici, realizzazione,

gestione e noleggio di reti di telecomunicazione.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 587,6 miliardi, di cui lire 450,3 miliardi per prestazioni informatiche e lire 103,4 miliardi per canoni di noleggio della rete a fibra ottica.

I ricavi infragruppo sono stati pari a lire 572,1 miliardi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a lire 330,7 miliardi, di cui lire 146,1 miliardi per il personale, lire 35,5 miliardi per godimento di beni di terzi, lire 143,9 miliardi per servizi e lire 14,1 miliardi per oneri diversi di gestione.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 256,9 miliardi (43,7% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 117,9 miliardi (20,1% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati di lire 1,7 miliardi mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 30,4 miliardi (di cui lire 23,9 miliardi relativi al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 45,3 miliardi, di cui lire 35,8 miliardi correnti e lire 9,5 miliardi differite.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 42,7 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 260,8 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 219,7 miliardi (84,2%) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 41,1 miliardi (15,8%).

WIND Telecomunicazioni SpA

WIND opera sul mercato con un'offerta completa di servizi di telecomunicazioni fisse, mobili e Internet sia per la clientela privata che per quella aziendale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2000 è pari a lire 2.199 miliardi, detenuto dall'Enel SpA per il 56,63% e per il restante 43,37% dal Gruppo France Télécom; il Gruppo Deutsche Telekom è uscito dalla compagine azionaria a seguito dell'accordo stipulato tra i partner il 18 luglio 2000.

Nel 2000 è proseguita la fase di elevato sviluppo dell'attività, che conferma WIND come una delle società di telecomunicazione a più elevata crescita in Europa. Nel mese di ottobre 2000 WIND ha ottenuto una delle cinque licenze per l'esercizio della telefonia mobile UMTS con un onere di lire 4.700 miliardi, di cui lire 4.000 miliardi già corrisposti e la parte residua differita su 10 anni.

I ricavi sono stati pari a lire 2.733 miliardi rispetto a lire 794 miliardi consuntivati nel 1999.

I costi operativi sono passati da lire 1.898 miliardi nel 1999 a lire 4.210 miliardi nel 2000 determinando un risultato operativo negativo di lire 1.477 miliardi (era negativo per lire 1.104 miliardi nel 1999).

Le componenti finanziarie e straordinarie hanno determinato oneri netti per lire 47 miliardi, per cui il risultato prima delle imposte è negativo per lire 1.524 miliardi. Le imposte differite attive, determinate in funzione della stima della futura recuperabilità fiscale della perdita dell'esercizio, sono pari a lire 90 miliardi; la perdita netta ammonta quindi a lire 1.434 miliardi.

I risultati dell'esercizio riflettono la prevista fase operativa iniziale mirante all'affermazione sul mercato e allo sviluppo delle infrastrutture.

La situazione patrimoniale evidenzia un capitale investito netto di lire 6.042 miliardi rispetto a lire 1.277 miliardi a fine 1999, riflettendo gli ingenti investimenti effettuati nell'esercizio. Il patrimonio netto è pari a lire 768 miliardi e l'indebitamento finanziario netto ammonta a lire 5.274 miliardi.

Enel.FTL SpA

L'Enel.FTL SpA è stata costituita il 30 dicembre 1999 con il duplice scopo di continuare a gestire in modo unitario gli acquisti di combustibile del Gruppo, sfruttando le evidenti economie di scala derivanti da una gestione accentrata, e di intraprendere un'attività di *trading* attivo sui mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, la società gestisce il rischio

commodity energetiche del Gruppo mediante adeguati strumenti derivati ed offre servizi di *shipping* e logistica.

L'avvio operativo della società è avvenuto in data 1° giugno 2000, a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Unità Combustibili" da parte di Enel Produzione SpA.

I ricavi complessivi dell'esercizio, per acquisti e cessioni dirette, sono pari a lire 2.764,8 miliardi. I proventi della gestione diretta della somministrazione a società del Gruppo ammontano a lire 2.646,3 miliardi.

L'attività di *trading* verso terzi nei primi sette mesi di operatività ha generato ricavi per lire 120,6 miliardi, in relazione a volumi intermediati pari a circa 471.000 tonnellate di olio combustibile, 727.000 tonnellate di carbone e 348.000 tonnellate per servizi di *shipping*.

Per quanto riguarda i costi operativi si precisa che i costi diretti di acquisto del combustibile sono stati pari a lire 2.699,2 miliardi. Le spese di struttura sono costituite da lire 7,8 miliardi per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi e da lire 5,7 miliardi per costo di personale.

Il margine operativo lordo è risultato di lire 51,9 miliardi, pari all'1,9% dei ricavi, mentre il risultato operativo è stato pari a lire 49,7 miliardi (1,8% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono ammontati a lire 14,9 miliardi, pari allo 0,5% dei ricavi, mentre gli oneri straordinari netti sono ammontati a lire 1,3 miliardi (di cui lire 1,1 miliardi per la prima rata del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici).

Le imposte sul reddito sono state pari a lire 14,8 miliardi, di cui lire 15,5 miliardi correnti.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a lire 18,7 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 505,9 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 68,7 miliardi (13,6%) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 437,2 miliardi (86,4%).

Sei SpA

Nel novembre 1999 Sei ha ricevuto il conferimento dall'Enel SpA del ramo d'azienda "Immobiliare" consistente principalmente nella proprietà di fabbricati strumentali a uso ufficio.

La società svolge attività di gestione di immobili residenziali e a uso ufficio; a partire dal 1997 ha assunto il compito di sviluppare le attività di fornitura di spazi, di ristrutturazione e valorizzazione, di *facility management* (manutenzione, pulizia, vigilanza e ristorazione), di noleggi e di logistica sia per il Gruppo Enel che per terzi.

Nel mese di dicembre 2000 è stata perfezionata la *joint venture* con American Continental Properties attraverso il conferimento da parte di Sei di immobili per un valore di lire 894 miliardi ad una società denominata Immobiliare Foro Bonaparte SpA, il cui 51% è stato ceduto al citato partner. Dall'operazione è scaturita una plusvalenza di lire 59 miliardi.

I ricavi dell'esercizio 2000 sono ammontati a lire 1.194,9 miliardi, di cui lire 443,6 miliardi per canoni di locazione e lire 749,4 miliardi per prestazioni varie. I ricavi conseguiti nei confronti di società del Gruppo Enel sono risultati pari a lire 1.162,4 miliardi.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, ammontano a lire 814,3 miliardi, di cui lire 142,1 miliardi per il personale, lire 412,5 miliardi per servizi e lire 163,4 miliardi per godimento beni di terzi.

Il margine operativo lordo si è attestato a lire 380,6 miliardi (31,9% dei ricavi) mentre il risultato operativo è stato pari a lire 190,7 miliardi (16,0% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti sono stati di lire 104,9 miliardi, corrispondenti all'8,8% dei ricavi, mentre i proventi straordinari netti sono ammontati a lire 28,5 miliardi e includono principalmente la citata plusvalenza di lire 59 miliardi sull'operazione Immobiliare Foro Bonaparte e l'onere straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici per lire 24,4 miliardi.

Le imposte sul reddito sono risultate di lire 44,4 miliardi, di cui lire 41,6 miliardi correnti e lire 2,8 miliardi differite.

L'utile netto dell'esercizio è stato pari a lire 42,5 miliardi.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2000 è pari a lire 4.230,4 miliardi ed è coperto dal patrimonio netto per lire 2.520,5 miliardi (corrispondente al 59,6%; 50,6% al 31 dicembre 1999) e dall'indebitamento finanziario netto per lire 1.709,9 miliardi (pari al 40,4%; 49,4% al 31 dicembre 1999). La riduzione dell'indebitamento è conseguente alla suddetta operazione Immobiliare Foro Bonaparte.

Rapporti con le parti correlate

Nell'ambito della ristrutturazione del Gruppo, all'Enel SpA sono state delegate le seguenti funzioni:

- *provvista di fondi ed ottimizzazione della gestione finanziaria:*

L'Enel SpA svolge per tutte le società del Gruppo la funzione di tesoreria centrale accentrando su di sé tutti i movimenti finanziari. Inoltre provvede alla gestione e alla copertura dei rischi assicurativi;

- *fiscale:*

L'Enel SpA svolge attività di consulenza fiscale a tutte le società del Gruppo, provvede inoltre alla gestione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo;

- *gestione del personale:*

fino al 31 dicembre 2000 la struttura Centro Servizi per l'Amministrazione del Personale (CESAP) dell'Enel SpA ha gestito l'attività di amministrazione del personale per tutte le società del Gruppo, nonché l'assistenza in materia di organizzazione e relazioni industriali. A partire dal 1° gennaio 2001 la predetta struttura è stata conferita ad APE Gruppo Enel SpA;

- *acquisto di energia elettrica dall'estero e da terzi nazionali:*

L'Enel SpA è titolare dei contratti di acquisto di energia da fornitori esteri e fino al 31 dicembre 2000 da terzi nazionali; infatti a partire dal 1° gennaio 2001 i contratti con i produttori nazionali terzi sono stati trasferiti al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA.

L'energia viene rifatturata all'Enel Distribuzione SpA in base alle tariffe fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

- *acquisto di combustibili per conto delle società di produzione:*

L'Enel SpA gestisce transitoriamente alcuni contratti di acquisto di combustibili per la produzione termica che viene poi somministrato al costo alle società dell'area produzione.

Azioni dell'Enel SpA detenute dagli Amministratori e dai Sindaci

A sua volta l'Enel SpA utilizza servizi di telecomunicazioni e trasmissione dati forniti dalla WIND Telecomunicazioni SpA, spazi e servizi dalla SEI SpA e servizi informatici da Enel.it SpA.

La Nota integrativa evidenzia i dati patrimoniali e i principali rapporti economici relativi alle transazioni sopra descritte.

Cognome	Nome	Carica	N. azioni possedute al 31.12.1999	N. azioni assegnate (bonus share)	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.2000
Tatò	Francesco	Amm. Delegato	1.500	-	500	1.000
Grilli	Vittorio	Consigliere	500	-	-	500
Morganti	Franco	Consigliere	1.500	75	-	1.575
Poggi	Claudio	Consigliere	5.000	-	-	5.000
De Leo	Bruno	Pres. Coll. Sindacale	1.000	50	-	1.050
Minervini	Gustavo	Sindaco	500	-	-	500
Piemontese	Oreste	Sindaco	1.000	50	-	1.050

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

In data 11 ottobre 2000 Enel SpA aveva sottoscritto con Mannesmann Investment BV, società controllata da Mannesmann AG e facente parte del gruppo Vodafone plc, un contratto per l'acquisizione del 100% delle azioni di Infostrada, il secondo operatore italiano di telefonia fissa che controlla Italia On Line SpA, società quest'ultima che gestisce l'omonimo portale. In data 16 marzo 2001 il predetto accordo è stato modificato con un aggiornamento dei termini contrattuali e il 29 marzo 2001 è avvenuta la girata delle azioni, in capo alla società Enel Investment Holding BV, appositamente costituita e interamente controllata da Enel SpA. Il prezzo corrisposto per l'acquisto del 100% del capitale di Infostrada è di 7,25 miliardi di euro e non è soggetto a variazioni. L'indebitamento complessivo di Infostrada al momento dell'acquisizione era pari a circa 1,3 miliardi di euro, di cui circa 950 milioni di euro verso Mannesmann Investment BV, che sono stati rimborsati da Enel unitamente al prezzo di acquisto.

In data 19 gennaio 2001 l'acquisizione è stata autorizzata dalla Commissione Europea per i riflessi nel settore delle telecomunicazioni. Per quanto attiene all'impatto nel settore elettrico, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha espresso parere favorevole con la decisione del 28 febbraio 2001 nella quale, peraltro, l'acquisizione è stata sottoposta ad alcune condizioni per Enel nell'ambito della propria attività di generazione, che si riassumono come segue:

- obbligo di cessione di 5.500 MW di potenza complessiva attraverso la costituzione di una quarta Genco;
 - dismissione di tale società entro i 90 giorni successivi alla vendita della terza Genco.
- Enel sta valutando l'impatto delle condizioni contenute nella delibera dell'Autorità Garante sia dal punto di vista economico-gestionale, sia legale al fine di intraprendere eventuali iniziative a tutela dei propri interessi.

In ogni caso gli esiti di tali iniziative non avranno effetto sull'acquisizione di Infostrada.

Nel primo trimestre 2001 Enel ha completato le acquisizioni di una serie di società attive nella distribuzione di gas naturale ed in particolare:

- il 18 gennaio 2001 il Gruppo Brianza Gas (tramite Colombo Gas) con un volume di affari di circa 35 miliardi di lire;
- il 19 gennaio 2001 il Gruppo Erogasud con un volume di affari di circa 24 miliardi di lire;
- il 12 febbraio 2001 il Gruppo Sogegas con un volume di affari di circa 142 miliardi di lire;
- il 6 marzo 2001 il Gruppo Sicim Edilgeo con un volume di affari di circa 4,5 miliardi di lire;
- il 16 marzo 2001 la società Metanifera Verbanese-Comedigas con un volume di affari di circa 10,5 miliardi di lire.

Le società erogano complessivamente circa 440 milioni di metri cubi di gas ad un totale di circa 230.000 clienti.

Il 9 marzo 2001 Enel SpA ha firmato il contratto per l'acquisizione di Agas SpA, società che opera in proprio e con altre società controllate, in 53 Comuni di Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Friuli. Nel 2000 Agas con le altre controllate ha erogato complessivamente 218 milioni di metri cubi ad un totale di circa 102.000 clienti.

In data 29 marzo 2001 Enel e ACEA hanno raggiunto un accordo per la cessione della rete elettrica di distribuzione nei Comuni di Roma e Formello che serve 709.000 clienti. Il corrispettivo della transazione è pari a 1.100 miliardi di lire. L'operazione si dovrebbe configurare con la scissione del ramo d'azienda riferito alle reti di cui sopra, a favore di una società di nuova costituzione, controllata da Enel SpA, per la successiva cessione ad ACEA.

I risultati dell'Enel SpA nell'esercizio 2001 saranno principalmente influenzati dagli effetti indotti dalle operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni.

Le operazioni di approvvigionamento di combustibili e di energia da fornitori terzi subiranno un'ulteriore riduzione per effetto del trasferimento di contratti di acquisto del combustibile all'Enel.FTL SpA e di quelli per acquisto di energia da produttori nazionali al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA.

2000 | Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

Lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO	al 31.12.2000		al 31.12.1999	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-		23.146.656.693	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-		11.803.318.563	
- Altre	84.337.822.377		33.143.203.873	
		84.337.822.377		68.093.179.129
II. Materiali				
- Terreni e fabbricati	16.248.961.276		25.542.471.772	
- Impianti e macchinario	4.988.039.996		204.831.094.545	
- Attrezzature industriali e commerciali	1.807.290.749		27.563.417.421	
- Altri beni	1.675.656.733		96.079.353.750	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-		45.645.225.388	
		24.719.948.754		399.661.562.876
III. Finanziarie				
- Partecipazioni in:				
. imprese controllate	36.267.350.603.289		35.266.669.738.637	
. imprese collegate	31.456.785.133		2.250.000.000	
. altre imprese	227.870.044.775		3.091.132.500	
	36.526.677.433.197		35.272.010.871.137	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi	
- Crediti:				
. verso imprese controllate	1.657.861.044.658	15.126.060.370.456	3.683.522.014.501	18.284.554.057.802
. verso altri	201.466.306.693	219.174.691.875	215.780.775.560	434.683.503.669
. verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare			96.417.012.667	96.417.012.667
	15.345.235.062.331		18.815.654.574.138	
- Altri titoli	214.608.483		283.824.483	
		51.872.127.104.011		54.087.949.269.758
Totale immobilizzazioni		51.981.184.875.142		54.555.704.011.763
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.546.962.171		3.229.511.423	
- Lavori in corso su ordinazione	-		426.941.827.464	
- Acconti	-		5.243.520.314	
		10.546.962.171		435.414.859.201
II. Crediti				
- Verso clienti	48.546.829.632		464.646.645	86.698.611.947
- Verso imprese controllate	4.011.430.098.216		3.457.778.712.428	
- Verso imprese collegate	872.370		-	
- Verso altri	53.475.684.394	2.698.453.313.318	53.551.798.119	1.689.094.382.828
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti	2.757.226.094.384		1.335.882.572.445	
		9.515.657.207.920		6.569.454.279.648
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Altri titoli	1.103.455.600.000		774.431.750.000	
		1.103.455.600.000		774.431.750.000
IV. Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	365.872.279.735		694.790.289.080	
- Denaro e valori in cassa	196.112.756		706.116.525	
		366.068.392.491		695.496.405.605
Totale attivo circolante		10.995.728.162.582		8.474.797.294.454
D) RATEI E RISCONTI				
- Ratei attivi		245.088.510.176		170.132.562.048
- Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	9.882.076.128		8.379.707.476	
. altri	136.910.811.924		134.937.821.532	
		146.792.888.052		143.317.529.008
Totale ratei e risconti		391.881.398.228		313.450.091.056
TOTALE ATTIVO		63.368.794.435.952		63.343.951.397.273